



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LARIANO
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Urbano IV n. 3 - 00076 Lariano (RM)
XXXIX Distretto Scolastico - C.F. 95002200582 - Codice Meccanografico RMIC8BR004
Indirizzo PEO RMIC8BR004@istruzione.it
Indirizzo PEC RMIC8BR004@pec.istruzione.it
Tel. 06/96498742
Sito Internet: <http://www.comprendivolariano.edu.it>

REGOLAMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Elaborato dalla Commissione eletta dal Collegio dei docenti con delibera n. 15 dell'11/09/2025
Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 204 del 21/11/2025

PREMESSA

I Viaggi di Istruzione, le Visite Guidate e gli scambi culturali costituiscono per gli alunni e per le alunne un'occasione formativa e di crescita culturale. Tali iniziative hanno valenza educativa e didattica e integrano la normale attività della scuola, sono inserite nella progettazione annuale e contribuiscono alla formazione degli studenti. I Viaggi d'Istruzione, infatti, favoriscono la socializzazione, lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze.

Il presente regolamento, elaborato a partire dalla normativa vigente, è elaborato sulla base delle esigenze dell'Istituto, nell'ambito dell'autonomia della Scuola, da una apposita commissione istituita in seno al Collegio docenti, con il coinvolgimento delle FFSS PTOF e Valutazione.

ART. 1 - NORME GENERALI

Le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione degli alunni e delle alunne sono regolati dalle disposizioni previste dal presente Regolamento sulla base della normativa di riferimento:

CM 291/1992

Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive

CM 380/1995

Gite scolastiche in Stati membri dell'UE

DL 111/1995

Attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze e i circuiti “tutto compreso”

CM 623/1996

Viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive, Viaggi di istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi destinatari

Nota Min.n.1665 del 19.05.2003

Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale

Nota Min. n. 1385 del 13.02.2009

Programmazione viaggi di istruzione

1. La Scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione:

i Viaggi di Istruzione; le Visite Guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico e/o professionale; lezioni con esperti e visite a Enti Istituzionali o Amministrativi; la partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, televisive e sportive; la partecipazione a Concorsi provinciali, regionali, nazionali; la partecipazione a Campionati o Gare Sportive; la partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche; i gemellaggi con Scuole Estere.

2. Le Attività Sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i Docenti.

3. Nella progettazione delle uscite va valutato con attenzione l'aspetto economico in modo da rendere le iniziative pienamente inclusive (evitare discriminazioni tra alunni di diversa estrazione socio-culturale). La finalità fondamentale è creare le migliori premesse per far partecipare l'intera classe alle iniziative didattico-formative organizzate dalla Scuola.

4. Tutti gli alunni dell'Infanzia e della Primaria partecipanti alle Uscite Didattiche dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento recante il numero di telefono della scuola.

5. Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dovranno, inoltre, per le uscite di più giorni e per i campi scuola, essere in possesso del documento di identità personale e della Tessera Sanitaria. Per i Viaggi all'Estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

6. Per le Visite Guidate si valuterà con attenzione la durata dello spostamento, al fine di "armonizzare" il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. Di norma, non dovrà essere intrapreso il viaggio nelle ore notturne.

7. Le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione sono organizzati in Italia e nei Paesi della

8. Visite e viaggi devono essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la progettazione di classe ed è opportuno che siano preceduti da un'adeguata preparazione, in modo tale che vengano fornite agli alunni e alle alunne le informazioni preliminari necessarie alla successiva rielaborazione delle esperienze.

9. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, alle Visite Guidate o a Viaggi di Istruzione devono essere coperti da Polizza Assicurativa relativa a infortuni e danni.

10. I Docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e degli indirizzi mail (Peo - Pec) della Scuola.

11. I Docenti Referenti, al rientro dalle Uscite Didattiche/Visite Guidate/Viaggi di Istruzione, devono compilare una sintetica relazione e consegnarla in segreteria.

ART. 2 - PARTECIPAZIONE

1. Poiché le uscite e le visite guidate sono parte integrante della programmazione di classe, è auspicabile la partecipazione di tutti gli alunni e le alunne della classe. Le iniziative devono riguardare preferibilmente alunni appartenenti alle stesse classi (in parallelo). Per motivi esclusivamente organizzativi, si può estendere la proposta alle classi precedenti o successive.

2. Le iniziative vengono attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le Visite Guidate di un giorno. Eventuali deroghe dovranno essere adeguatamente motivate e autorizzate dalla dirigenza.

I Viaggi d'Istruzione di più giorni, previsti per la Scuola Secondaria di I Grado, sono organizzati per tutte e tre le classi sia in parallelo che in verticale, con itinerari comuni o diversificati, e sono attuabili con la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni.

I Viaggi d'Istruzione di più giorni, previsti per la Scuola Primaria, sono organizzati per tutte le classi di tutti i Plessi con le stesse modalità della Scuola Secondaria.

Fanno eccezione a quanto disposto nei precedenti punti 1. e 2. la partecipazione ai viaggi connessi alle attività sportive e agonistiche, a stage/studi linguistici all'estero, la cui programmazione contempli l'adesione di studenti appartenenti a classi diverse e di numero variabile che prescinde quindi da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.

3. L'adesione ai Progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.

4. Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: gli stessi saranno inseriti preferibilmente in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola. Qualora se ne ravvisi l'esigenza e/o l'opportunità, le lezioni per gli alunni presenti a scuola potranno essere svolte anche a classi unite.

5. Il Dirigente Scolastico e i consigli di classe/interclasse, sulla base di particolari situazioni oggettive, possono decidere la non ammissione ai viaggi di singoli studenti (vedi regolamento di disciplina).

6. I Docenti che non partecipano al viaggio effettueranno regolarmente servizio durante il loro orario.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI USCITE

Tutte le "uscite" sono considerate momento integrante dell'attività didattica e sono inserite nella progettazione di classe/sezione. In base alla loro tipologia si distinguono come di seguito riportato.

• Uscite Didattiche

Vengono così definite le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico che implicano visite ad Aziende, Laboratori, Scuole, Strutture Pubbliche, ecc. oppure la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, gare sportive), che si svolgono nel territorio dell'Istituto o nei paesi limitrofi, la cui durata non supera l'orario di lezione.

• Visite Guidate

Sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata di solito in Comuni diversi dal proprio, presso Parchi Naturali, località di interesse storico-artistico, Complessi Aziendali, Monumenti, Mostre, Gallerie, Città d'Arte, ecc.

• Viaggi di Istruzione

Sono così definiti i Viaggi che si svolgono in più di una giornata:

Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.);

- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica: linguistica, artistica, storica, tecnica, scientifica o comunque pertinente alle discipline studiate;

Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi;

scambi culturali con paesi dell'U.E.

ART. 4 - ACCOMPAGNATORI

Il numero di accompagnatori deve essere, di norma come di seguito indicato:

• Scuola Secondaria I grado

Uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno e per i Viaggi di Istruzione di più giorni, e di uno ogni max 10 alunni per i Viaggi all'Estero (Scambi Culturali, Erasmus, stage/studi linguistici all'estero, ecc.).

• Scuola Primaria

Uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno e 10 alunni per i Viaggi di Istruzione di più giorni o campi scuola

• Scuola dell'Infanzia

uno ogni 10 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno.

Si può derogare dagli indici di cui sopra, con incremento o con decremento di qualche unità, in casi particolari, previa attenta valutazione della specifica situazione, sia in relazione alle caratteristiche dei gruppi classe, sia in relazione alla funzionalità dell'organizzazione nell'utilizzo dei pullman.

Scelta accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Gli accompagnatori sono individuati, solitamente e preferibilmente, fra i docenti delle classi partecipanti e se possibile di materie attinenti alle finalità del viaggio. Per i viaggi cui partecipano contemporaneamente sia gli alunni della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I Grado (campi scuola, viaggio studio ecc.), in casi particolari, qualora se ne ravvisi l'esigenza, gli accompagnatori potranno essere anche docenti di altra sede scolastica e/o altro ordine di scuola. Resta inteso che la presenza del docente di sostegno o aggiuntivo è obbligatoria se al viaggio o all'uscita partecipano i ragazzi con disabilità presenti nella classe.

Viaggi all'estero

Nei Viaggi all'Estero, di norma, almeno un Docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione. Gli Accompagnatori non devono mai essere inferiori a due. In casi particolari, in mancanza di specifico personale di settore, è prevista la partecipazione in qualità di accompagnatore, di un docente specialista di lingua comunitaria, anche di altro ordine di scuola.

È consentita la partecipazione del Personale dell'Assistenza Specialistica e/o del Personale ATA, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e supporto vigilanza degli alunni.

Adempimenti accompagnatori

I Docenti accompagnatori devono essere muniti dell'elenco degli alunni partecipanti all'iniziativa programmata, di un modello per la denuncia di infortunio, dei numeri di telefoni utili in caso di necessità/emergenza.

Al rientro dal viaggio i Docenti sono tenuti a compilare il modello di sintesi e valutazione dell'esperienza svolta.

ART. 5 - TEMPI/PERIODO SVOLGIMENTO

Visite e viaggi di istruzione si potranno effettuare entro un mese dalla data del termine delle lezioni, eventuali deroghe devono essere opportunamente motivate e autorizzate dal DS. In linea di principio è opportuno evitare i periodi di overbooking.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.)

Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere un viaggio nelle ore notturne.

Non va superato in un anno, di norma, il limite di 6 giorni per ciascuna classe, tra visite guidate e viaggi d'istruzione.

Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla Scuola per l'Orientamento, le Attività Sportive e le altre iniziative previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si può, in particolari situazioni, derogare dal suddetto limite in presenza di uno specifico Progetto di Attività Formativa di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

ART. 6 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

Uscite didattiche a piedi nelle vicinanze della scuola

L'autorizzazione da parte dei Genitori è acquisita agli atti con valore per l'intero anno scolastico; qualora intervengano. I docenti coordinatori della scuola secondaria di I grado e i referenti di plesso dell'infanzia e della primaria controllano la presenza di tali autorizzazioni che vengono acquisite agli atti e custodite nell'ufficio del DS. Sul registro elettronico si avrà cura di annotare per tempo l'uscita programmata.

Uscite didattiche in orario *scolastico con mezzi di trasporto

1. Le uscite sono proposte dal Consiglio di Classe, approvate dal Consiglio di Istituto e autorizzate dal DS.
2. L'autorizzazione dei Genitori è obbligatoria e va acquisita agli atti prima dell'uscita: essa deve contenere oggetto, luogo, durata e l'eventuale contributo economico se richiesto.
3. Le uscite possono essere effettuate con servizio di scuolabus del Comune e/o con pullman.
4. Nei casi in cui l'uscita non comporti alcun onere a carico della famiglia, l'autorizzazione deve essere comunque acquisita agli atti.

Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, presso Mostre, Monumenti, Musei, Gallerie, Località di interesse storico - artistico, Parchi Naturali, o partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali.

L'organizzazione delle Visite Guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali,

pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata progettazione da parte dei Docenti.

Per la Scuola dell'Infanzia la partecipazione sarà consentita limitando i tempi di percorrenza e soprattutto non fuori provincia. È escluso il pernottamento.

Viaggi di più giorni

1. Tale tipo di iniziativa è riservata, di norma, alla Scuola Secondaria di I Grado e alle ultime classi della Scuola Primaria (terze, quarte e quinte).
2. Ciascun discente della Scuola Secondaria di I Grado e/o della Scuola Primaria può effettuare annualmente, in via ordinaria, un solo viaggio di più giorni. Fanno eccezione la partecipazione a Progetti Europei (Erasmus, Scambi Culturali) ai viaggi connessi alle attività sportive e agonistiche e a stage/studi linguistici all'estero.

Scambi culturali con paesi stranieri dell'U.E.

1. Lo scambio culturale, regolato da apposita normativa, ha natura, finalità e modi di realizzazione specifici.
2. Oltre a quanto espresso nell'articolo precedente sulle visite di più giorni, si aggiunge che:
 - a. il rapporto tra docenti e alunni è di massimo uno a dieci;
 - b. lo scambio può durare fino a quattro settimane.
3. Per la mobilità Erasmus si rimanda allo specifico regolamento di ciascun bando/consorzio/azione.

ART. 7 - PAGAMENTO

Il servizio "Pago in Rete" consente ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale di pagare tramite "pagoPA" tutti i contributi richiesti dalle scuole frequentate dai propri figli (assicurazione alunni, attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, mensa, visite didattiche e viaggi di istruzione). Il sistema informa tempestivamente i genitori di ogni nuovo contributo da versare, inoltrando loro e-mail puntuali di notifica per ogni nuova richiesta di pagamento da parte di una scuola. In caso di visite o di viaggi d'istruzione, i docenti organizzatori devono comunicare, con largo anticipo, al personale della segreteria didattica l'elenco degli alunni partecipanti, per consentire di notificare ai genitori interessati la quota da versare (la notifica avviene tramite la creazione dell'evento di pagamento da parte della segreteria). I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti ad effettuare il pagamento almeno 7 giorni prima della data della visita o viaggio

ART. 8 - PROCEDURE

1. All'inizio dell'Anno Scolastico, i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, provvedono:
 - a) all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio coerente con il percorso formativo previsto dalla progettazione collegiale;

- b) all'individuazione dei Docenti Accompagnatori disponibili, indicando anche eventuali Docenti supplenti;
- c) alla scelta del periodo di effettuazione del Viaggio di Istruzione.
2. Il Collegio Docenti, dopo aver esaminato le singole proposte e l'effettiva possibilità di attuazione, ne delibera l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa.
3. Il Referente/Funzione strumentale per le Visite d'Istruzione in raccordo con la commissione di riferimento e con il Personale di Segreteria (DSGA e/o A.A.) elaborerà un Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici dell'Istituto, calendarizzando l'attuazione nell'arco dell'Anno Scolastico e pianificando nel dettaglio le procedure organizzativo-amministrative.
4. Il Dirigente Scolastico, verificata la fattibilità del Piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, avvia l'attività negoziale con le Agenzie e con le Ditte di Trasporti per l'attuazione delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, previa istruttoria del DSGA.
5. Gli OO.CC. possono proporre e deliberare un Piano di Uscite avente cadenza pluriennale in modo da ottimizzare tempi, procedure e migliorare l'efficacia dei servizi.

I docenti che intendono effettuare una visita guidata dovranno consegnare al protocollo le richieste di uscita (su apposito modulo) specificando:

- Approvazione del Consiglio di Classe- Interclasse del mese precedente la visita; - Programmazione educativo-didattica del viaggio/visita, con indicazione dettagliata di giorno, meta, percorso;
- Numero dei partecipanti per ciascuna classe e mezzo di trasporto che si intende usare;
- Orario di partenza e presunto orario di arrivo;
- Il nominativo del Docente responsabile dell'organizzazione e dei docenti accompagnatori. Tali richieste vanno consegnate al protocollo 5 giorni prima del giorno previsto per l'uscita e nel caso le stesse prevedano la prenotazione del pullman, dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima del giorno previsto.

ART. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto, pertanto gli stessi saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio

valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

- a) Le quote degli alunni dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto Comprensivo.
- b) Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- c) Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- d) Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto.
- e) Il presente regolamento è in vigore dall'A.S.2025/26 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.
- f) Il presente Regolamento sarà affisso all'albo dell'Istituto nei modi previsti dalla legge. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- g) Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'istituzione Scolastica.